

3 Febbraio 2023

L'AQUILA - Una tre giorni all'Aquila densa di incontri con le istituzioni e le eccellenze culturali ed economiche del territorio. Il presidente della Fondazione Maxxi, **Alessandro Giuli**, ha scelto il capoluogo abruzzese per la sua prima missione istituzionale, per consolidare e ampliare la rete di collaborazioni e sottolineare ancora una volta la centralità del progetto Maxxi L'Aquila.

Accompagnato dal direttore del Maxxi L'Aquila **Bartolomeo Pietromarchi** e dal segretario generale della Fondazione Maxxi **Francesco Spano**, il presidente Giuli, in città dal 1° febbraio, ha incontrato autorità e rappresentanti di enti locali (tra cui il presidente della Regione Abruzzo **Marco Marsilio**, il prefetto **Cinzia Teresa Torraco**, il sindaco dell'Aquila **Pierluigi Biondi**, il sindaco di Fontecchio **Sabrina Ciancone**, il presidente della Camera di Commercio Gran Sasso D'Italia **Antonella Ballone**), stakeholder, rappresentanti delle istituzioni culturali, degli enti di formazione e del settore produttivo con i quali il Maxxi L'Aquila collabora dalla sua apertura.

A conclusione dei tre giorni, insieme al direttore Pietromarchi e al sindaco Biondi, Giuli ha incontrato i giornalisti.

“Il progetto Maxxi L'Aquila - ha detto - è una realtà culturale strategica di cui essere orgogliosi. Una realtà destinata a essere valorizzata maggiormente, sia nel suo rapporto con il territorio e le istituzioni locali sia nella sua vocazione artistica già da tempo internazionalizzata. In questi 3 giorni a all'Aquila, che ci ha accolto con affetto e calore, abbiamo incontrato istituzioni, eccellenze culturali, realtà produttive del territorio. Abbiamo incontrato, tra gli altri, il prorettore dell'Università, il presidente di ABAQ, la rettrice del Gssi, il direttore generale dell'Ufficio scolastico, la presidente della Camera di Commercio, rappresentanti di Confindustria locale, la direttrice del Munda, il presidente del Conservatorio, la soprintendente Abap. Per creare una rete, un tavolo di consultazione, ideazione e programmazione, se non permanente, con cadenze fisse. Maxxi L'Aquila può avere la funzione di centro focale e luogo di irradiazione. Uscendo dalle sue mura e aprendosi, mettendosi a disposizione di questa comunità così fiorente, integrandosi con essa per far emergere tutto ciò che è valore. In 3 parole, e cito un'opera dalla straordinaria mostra di Franco Summa appena conclusa: 'Amare', l'amore per la propria terra, per l'arte, per la bellezza. Progettare', nel senso di gettare avanti lo sguardo. 'Essere': essere qui, fondersi e integrarsi con la comunità”.

Aggiunge Bartolomeo Pietromarchi: “Sono molto felice che il presidente Giuli abbia da subito ribadito, con forza e determinazione, la centralità del progetto Maxxi L'Aquila e che si possa

immaginare un rinnovato impulso, anche estendendo le collaborazioni per i futuri programmi”.

“La scelta della nostra città per la sua prima visita istituzionale testimonia la grande attenzione che il presidente Giuli riserva nei confronti del capoluogo d’Abruzzo, dell’effervescenza creativa che caratterizza il nostro territorio e le grandi potenzialità che è in grado di esprimere e offrire nel panorama regionale e nazionale”, ha detto Biondi. “Nel corso del tempo Maxxi L’Aquila è costantemente cresciuto, integrandosi nell’ambito di un contesto culturale in cui ogni singolo ente, istituzione o associazione fornisce il suo prezioso contributo per la costante crescita della comunità. L’attenzione dell’amministrazione nei confronti di Maxxi L’Aquila è stata sempre molto alta, dal grande sostegno affinché fossero garantite risorse stabili dal governo nazionale per lo svolgimento delle attività alle numerose forme di collaborazione per iniziative in grado di coinvolgere specialisti del settore, appassionati e giovani. Un’unità d’intenti che sono certo proseguirà con il management guidato dal presidente Giuli al quale rinnovo gli auguri di buon lavoro per un ruolo importante che affronterà con grande entusiasmo e passione”.

Intanto al Museo si preparano le nuove mostre e le attività educative e culturali che le accompagneranno. La nuova stagione espositiva si inaugura il 1° aprile 2023 con la doppia personale dedicata a Marisa Merz e Shilpa Gupta (fino al 1° ottobre 2023), due artiste tra le più riconosciute nel panorama internazionale. La pratica artistica di Marisa Merz (1926-2019) Leone d’oro alla carriera alla Biennale di Venezia del 2013, esplora con sculture, installazioni e disegni la dimensione intima, domestica e privata in una poetica delicata, fragile e sottile come trame di rame. Le opere di Shilpa Gupta (Mumbai, 1976) conducono a un’ulteriore riflessione sul presente, in particolare sui temi sociali e sulle identità culturali. La mostra tesse un dialogo nel tempo e nello spazio tra due protagoniste dell’arte al femminile che si arricchiscono di nuove prospettive e significati nell’incontro tra le loro opere.

In primavera, invece, è in programma un appuntamento di approfondimento dedicato alla figura dell’artista abruzzese Franco Summa realizzato in collaborazione con Univaq.

In estate, Piazza Santa Maria Paganica, ospiterà come negli anni precedenti una struttura a disposizione della città e pensata per gli eventi estivi del museo realizzata nell’ambito di un progetto di autocostruzione condiviso con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile - Architettura, Ambientale dell’Università degli Studi dell’Aquila.

A settembre torna PERFORMATIVE.03, la terza edizione del festival, realizzato in collaborazione con l’Accademia di Belle Arti dell’Aquila e con il Patrocinio del Comune dell’Aquila, che come negli scorsi anni trasformerà L’Aquila nel centro della performance di

arte, danza, musica e teatro nel terzo week end del mese.